



GOVERNARE IL CAMBIAMENTO, DIVENTARE PROTAGONISTI ATTIVI

Dalla resistenza al cambiamento



Dalla resistenza al cambiamento



di Daniele Riva

*Presidente
Confartigianato
Imprese Lecco*

La presentazione dei risultati dell'Osservatorio 2013 di Confartigianato Lombardia, di cui parliamo nella pagina accanto, ha costituito un importante momento di riflessione sugli scenari economici e sociali in cui dovremo muoverci e lavorare nel prossimo futuro. Il titolo dell'incontro era, molto significativamente, "Un nuovo inizio. Dalla resistenza al cambiamento". Ormai sono anni che parliamo di "momento di crisi" e "fase di recessione", come si trattasse di una breve parentesi momentanea che prima o poi si chiuderà. La realtà è un'altra. Il periodo che stiamo attraversando costituisce infatti l'inizio di un ciclo economico diverso da ciò che abbiamo vissuto fino ad oggi, che va affrontato con spirito nuovo. Purtroppo non potranno più esserci utili gli strumenti di politica economica adottati finora, e lo dimostra il progressivo rallentamento dell'azione del Governo Letta, partito con le migliori intenzioni, ma già in difficoltà nel delineare quelle riforme strutturali che tutti invocano. A questo punto, è necessario che le imprese guardino al futuro da un'altra prospettiva, con nuovi occhi e un diverso approccio al mercato. Ci siamo vantati per anni di riuscire a

resistere, adesso probabilmente è uno sforzo inutile. Conservare l'esistente non è più sufficiente, mentre è indispensabile comprendere la natura del cambiamento che ci è piombato addosso, e attrezzarsi di conseguenza. Non è facile. Siamo abituati a modelli diversi, tradizionali, che da sempre hanno guidato le nostre decisioni e, ancor prima, quelle dei nostri padri. Governare il cambiamento, diventando protagonisti attivi, richiede capacità di interpretare un nuovo contesto e inventare nuovi percorsi. Occorrerà superare un'infinità di ostacoli, ma questa è l'unica strada che può portare le nostre imprese a risollevarsi e tornare al successo. Un'attenta gestione delle risorse disponibili, pubbliche e private, dovrà tener conto di questo aspetto cruciale, che andrà a determinare tempi e condizioni di una possibile rinascita nazionale. Mi riferisco soprattutto al sostegno all'innovazione, uno degli ingredienti base per la crescita che ancora non ha assunto il ruolo che meriterebbe nel programma di modernizzazione economica, politica e civile del Paese. La prova arriva da una drammatica statistica del Fondo Monetario, che nella classifica mondiale della crescita economica nel decennio 2001-2010 vede l'Italia al 167° posto su 179 Paesi. Parlo di innovazione non solo

prettamente tecnologica, ma anche di gestione e di processo, a carattere estremamente pratico, che deve coinvolgere le piccole imprese sfruttando ove possibile, lo strumento dell'aggregazione e della rete. E' un cammino che stiamo sperimentando anche all'interno della nostra Associazione, con risultati incoraggianti. Che si tratti di una sfida possibile, lo dimostrano proprio i numeri del nostro Osservatorio di Confartigianato Lombardia. E' vero, i numeri che traspaiono dall'indagine sono spesso desolatamente in rosso, come quelli delle 5.600 imprese artigiane sparite tra il primo trimestre 2012 e il primo trimestre 2013, di cui 3.700 nel solo comparto delle costruzioni. Ma oltre alla distesa di segni negativi, si possono cogliere anche alcuni incoraggianti segnali positivi, rappresentati da 23mila imprese lombarde che hanno fatto registrare nel 2012 tassi di crescita positivi. Il nostro compito, come Associazione, è di essere a fianco di tutti questi imprenditori coraggiosi, in primo luogo di quelli in difficoltà, supportandoli concretamente nelle loro esigenze quotidiane e affiancandoli nel loro percorso di sviluppo, combattendo perché possano ottenere migliori condizioni in cui operare e aiutandoli a trovare strumenti efficaci per rinnovare ogni giorno quel "saper fare" che ci ha resi una realtà unica al mondo.



Trovare un nuovo modello di sviluppo

Gli artigiani lombardi hanno smesso di resistere: non perché sia venuta a mancare la voglia di stare, con le unghie e con i denti, sul mercato. Ma perché sono convinti che, a fronte di una crisi che dura da troppo tempo, sia venuto il momento di cambiare atteggiamento, provando a competere con nuovi strumenti.

Questo il messaggio lanciato lo scorso 21 maggio a Milano in occasione della presentazione del terzo Rapporto dell'Osservatorio Artigianato e MPI di Confartigianato Lombardia, alla presenza dell'Assessore alle Attività Produttive, Ricerca e Innovazione Mario Melazzini.

"I dati rilevati dal nostro Osservatorio raccontano di una Lombardia ancora forte sullo scenario competitivo, nonostante le difficoltà - spiega il Presidente di Confartigianato Lombardia Eugenio Massetti - Basti pensare che siamo il territorio europeo con il più alto numero di imprenditori e lavoratori autonomi, quasi un milione; e che due distretti lombardi, quello del Mobile

della Brianza e quello lecchese dei Metalli, guidano la classifica dei distretti con maggior propensione all'innovazione. Ma non possiamo chiudere gli occhi di fronte alle 5.600 imprese artigiane perse tra inizio 2012 e inizio 2013, di cui 3.700 nel solo settore delle costruzioni; né di fronte a un tasso medio di occupazione degli under 35 del 53,9%, inferiore di quasi 10 punti percentuali rispetto al 2007, con 48mila giovani occupati in meno rispetto allo scorso anno".

Prova a guardare dietro la crisi, alla ricerca di un percorso di uscita, Francesco Cancellato, ricercatore del Consorzio AASTER, che commenta così alcuni dati emersi dal Rapporto: "Qualche segnale debole di cambiamento già c'è. Lo portano quelle 23mila imprese che nel 2012 sono cresciute, appartenenti ai settori dell'informatica, della net e della green economy e dei servizi alle imprese. Ma anche i dati, ancora numericamente limitati ma in crescita esponenziale, sulle reti di impresa, che vedono primeggiare gli



imprenditori lombardi e coinvolgono in egual misura imprese del manifatturiero e dei servizi. Il cambiamento parte proprio da qui, dalla capacità di ibridare manifattura e terziario, territori e metropoli, saperi globali e saperi locali".

La necessità di cambiamento riguarda anche il mercato del lavoro, che in Lombardia resta sostanzialmente statico (-0,3% di occupati nell'ultimo anno) e che, anche nei settori più in crisi, cala comunque meno che nel resto del Paese (-1,5% di occupati nelle Costruzioni in Lombardia, a fronte del -5% nazionale). Di politiche attive, come sottolineato dall'Assessore alle Atti-

vità produttive, ricerca e innovazione, Mario Melazzini, Regione Lombardia ne sta promuovendo diverse: "Intendiamo rafforzare il nostro ruolo di propulsore dell'attività delle imprese lombarde partendo dalla consapevolezza che le aziende non sono solo un "fatto proprietario" ma un luogo in cui si realizza il bene comune: occupazione e benessere. Per questo stiamo promuovendo un'azione combinata su più fronti. Metteremo a disposizione nei prossimi due mesi risorse pari a 60 milioni di euro finalizzate a: stimolare la nascita di nuove imprese; favorire l'aggregazione e l'internazionalizzazione; incrementare l'attrattività del territorio; sostenere la ricerca e l'innovazione.

Allo stesso tempo stiamo rivolgendo massima attenzione a temi particolarmente sentiti dalle imprese, specialmente nell'attuale congiuntura economica: la semplificazione degli adempimenti amministrativi e dei controlli, l'accesso al credito e il sostegno alle imprese in difficoltà".

Vuoi saperne di più sui nostri servizi a sostegno dei nuovi imprenditori?

Fisco - Credito - Formazione - Sicurezza - Paghe - Ambiente - Estero - Innovazione

CONFARTIGIANATO IMPRESE LECCO TI INVITA ALL'INCONTRO

**Martedì
18 giugno
ore 20.45**

A fianco dei nuovi artigiani per affrontare assieme i problemi quotidiani del fare impresa

Sede Confartigianato Imprese Lecco - Via Galilei 1 - Lecco (sala rossa)

PARTECIPAZIONE LIBERA

INCONTRO APERTO ANCHE AI NON ASSOCIATI - www.artigiani.lecco.it

Si prega di segnalare la presenza via mail a: eventi@artigiani.lecco.it

Lo stato dell'economia nella fredda primavera 2013

“Lo stato dell'economia nella fredda primavera 2013”: questo il tema proposto all'assemblea dei delegati, convocata lo scorso 10 maggio nella sala Rossa della sede di via Galilei. Dopo la fase di approvazione del bilancio annuale prevista dallo statuto, il presidente Riva ha preso la parola ripercorrendo le attività svolte nel corso dell'anno e delineando le azioni che ci aspettano nel prossimo futuro. Una panoramica che ha abbracciato l'attuale situazione economica, le aspettative degli artigiani con il nuovo governo Letta, le priorità per il mondo della piccola impresa sui temi del lavoro, del credito, della crescita e dell'innovazione. “La sofferenza delle piccole imprese sta raggiungendo un livello di emergenza - ha detto Riva -

Le conseguenze non riguardano solo la sorte dei titolari e dei dipendenti: ogni azienda che chiude appesantisce la crisi dei consumi e compromette il tessuto economico, provocando una spirale che è necessario interrompere immediatamente. Si tratta di un circolo vizioso alimentato colpevolmente da un prelievo fiscale sproporzionato, che sta deprimendo e fiaccando sempre più la capacità di resistenza delle imprese. Gli interventi strutturali che invociamo devono affrontare i problemi alla radice, con una strategia chiara che distingua tra le cose da fare subito e gli obiettivi da raggiungere a medio e lungo termine.”

“L'Italia, rispetto a vent'anni fa, è sicuramente un Paese più povero, che però - ha proseguito Riva - sta dando prova di tenuta e coesione. In questa prospettiva, sono convinto che Confartigianato si inserisca a pieno titolo tra le strutture che svolgono un ruolo importante di coesione e promozione sociale. La nostra Associazione continua a rappresentare infatti un fondamentale strumento di partecipazione e di espressione per una parte importante del Paese, quella di noi piccoli imprenditori”.



L'intervento successivo, a cura del dottor Enrico Quintavalle, responsabile dell'ufficio studi di Confartigianato, ha fornito in anteprima una serie di dati emersi dall'ultima indagine sull'artigianato in Italia, la quale purtroppo conferma come lo stato di crisi stia infliggendo i suoi colpi anche nel 2013.

La dottoressa Licia Redolfi, ricercatrice dell'Osservatorio di Confartigianato Lombardia, ha poi declinato la congiuntura su base regionale e provinciale, sottolineando i fattori competitivi di crescita come l'innovazione, l'export e le reti d'impresa. Infine, sono state quantificate le

maggiori criticità insite nella fiscalità locale, come l'IMU e la TARES, evidenziando i gap competitivi rappresentati dalle difficoltà di accesso al credito, dai tempi biblici della giustizia e dai costi dell'energia. Ha chiuso i lavori dell'Assemblea il Segretario generale di Confartigianato Imprese Cesare Fumagalli, che nel suo intervento ha ricordato la natura dei principali ostacoli che stanno provocando la chiusura di troppe imprese artigiane e l'impoverimento di quelle che stanno cercando di rimanere sul mercato.

“Al presidente del Consiglio Letta - ha riferito il Segretario Generale -

abbiamo chiesto interventi significativi e prioritari: allentamento della pressione fiscale, lotta all'evasione, esclusione degli immobili produttivi dall'IMU, rivisitazione delle modalità di accesso al credito per le piccole imprese, attuazione del sistema di semplificazione”.

Fumagalli ha concluso rivolgendo un caloroso augurio di buon lavoro al neo Segretario Vittorio Tonini, con l'auspicio che Confartigianato Lecco possa consolidare con sempre maggior successo la propria presenza sul territorio, per la tutela e lo sviluppo delle imprese artigiane e dell'economia locale.



TERMIDRAULICI

GAS FLUORURATI, PRIMO CORSO IL 14 GIUGNO

Il percorso per il conseguimento della Certificazione per il personale e le aziende che manipolano gas fluorurati deve seguire un iter così articolato: 1) Iscrizione all'albo in Camera di Commercio. 2) Partecipazione e superamento di un corso teorico e pratico. Tale corso ed esame può essere erogato ESCLUSIVAMENTE da un organismo accreditato ACCREDIA ed approvato dal Ministero dell'Ambiente. Il certificato rilasciato ha valore 10 anni. 3) Certificazione dell'azienda secondo i requisiti del DPR N°43 del 27/01/2012.

I Punti 1 e 2 sono identici per tutte le tipologie di aziende. Riguardo al punto 3 abbiamo due tipologie di approccio: a) azienda Certificata; b) azienda NON Certificata. L'azienda certificata copre già, in parte, i requisiti richiesti dal DPR. In questo caso quindi occorre integrare il Sistema Qualità con le richieste specifiche (p.e. Piano della qualità, procedura di qualifica personale ecc.) Per le aziende NON certificate, si rende necessario l'adozione di un modello di sistema di gestione richiamato dal DPR. L'attività di Certificazione FGAS deve essere eseguita da un ente terzo Accreditato ed approvato dal Ministero dell'Ambiente. I costi possono variare a seconda dell'ente prescelto. La durata di tale certificazione è di 5 anni e sono previste due visite in azienda nel quinquennio. **Il prossimo corso in programma è venerdì 14 giugno, con i seguenti orari: dalle 8.30 alle 12.30 per le aziende certificate; dalle 14 alle 18 per le aziende non certificate. Per chiarimenti e adesioni al corso: Elena Riva o Guido Ciceri, 0341.250200.**

AUTOTRASPORTO

NOVITÀ PER IL REQUISITO DI IDONEITÀ FINANZIARIA

L'idoneità finanziaria, insieme alla idoneità professionale e alla onorabilità, è requisito essenziale per mantenere l'iscrizione all'Albo autotrasporti c/terzi. Come previsto dalla Legge n.35 del 04/04/2012, entro il 4 dicembre 2012, le imprese iscritte all'Albo Nazionale Trasporto Merci in C/T con autocarri di massa complessiva superiore alle 3,5t., dovevano sistemare la propria posizione in merito ai requisiti previsti dall'applicazione del Reg. CE 1071/09 - pena l'avvio delle procedure di cancellazione dall'albo da parte della Provincia. In relazione a tale provvedimento, ricordiamo che la capacità finanziaria deve essere dimostrata da tutte le imprese di autotrasporto ed ha una validità di un anno dalla data della stipula e quindi a breve scatterà l'obbligo di rinnovarla. Le caratteristiche per la dimostrazione rimangono invariate: 9mila € qualora la ditta abbia la disponibilità di un solo autoveicolo e 5mila € per ogni altro veicolo aggiuntivo. Ai fini della dimostrazione di questo requisito, l'impresa può optare per una delle seguenti alternative: - tramite attestazione rilasciata da una o più banche o da compagnie di assicurazioni sotto forma di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa oppure da finanziaria autorizzata in possesso dei requisiti; - tramite attestazione rilasciata da un revisore contabile iscritto al registro dei revisori contabili, tenuto presso il Consiglio dei dottori commercialisti che certifichi, sulla base di quanto risulta dall'analisi dei conti annuali, che l'impresa dispone di un capitale e di riserve non inferiori all'importo previsto. Si fa presente che non è più possibile rinnovare la capacità finanziaria attraverso le polizze di responsabilità vettoriali. Confartigianato Imprese Lecco mette a disposizione dei soci il proprio broker assicurativo, al quale rivolgersi per richiedere l'attestazione della capacità finanziaria, con un preventivo gratuito a prezzi convenzionati.

Per chiarimenti: Ufficio Categorie, Giovanni Dell'Oro, tel. 0341.250200, gdelloro@artigiani.lecco.it

SESSANTA AUTORIPARATORI IN VISITA AD AUTOPROMOTEC

Per la sesta volta dal 2003, la categoria Autoriparatori è accorsa a Bologna per visitare "Autopromotec", il salone internazionale delle attrezzature ed assistenza per i mezzi di trasporto. Più che in passato rimane valido il motivo che ispira da sempre quest'appuntamento, ovvero l'aggiornamento professionale,



le, condizione strategica per rimanere sul mercato. Non meno importante è l'occasione per scambiare opinioni con i colleghi, che aiuta a crescere e rinsaldare lo spirito di collaborazione.

Dopo la visita ai padiglioni fieristici, nel pomeriggio il gruppo ha proseguito la giornata a Grazzano Visconti, con una visita guidata al borgo medioevale e al parco naturalistico. La giornata si è conclusa all'Agriturismo A.M.A. di Vigolzone, presso Piacenza, con una vivace cena conviviale. Si ringraziano le aziende GEXPO, F.I.A.M., Elettrica EMMEFFE, CDR Autoricambi, Colorificio Iris, G.M. Autoattrezzature, Paccanelli Ricambi, Franco Gomme, Rivolta Group che hanno contribuito all'ottima riuscita dell'iniziativa.



Quinta tappa del “tour”: alla scoperta della FB Design

Il Gruppo Giovani si ritrovato in anticipo di fronte all'ingresso della sede di Annone Brianza, tanta era la curiosità di svelare il mistero di una realtà imprenditoriale, fiore all'occhiello del territorio lecchese. La leggera pioggerella, che ha accolto il Gruppo, ha reso - per qualche minuto - ancora più misterioso e ricco di fascino l'attesa. Affascinante e curioso è osservare il padiglione trasparente d'ingresso che mostra in bella vista imbarcazioni e scafi - che hanno fatto la storia della nautica, registrando record di velocità in tutte le classi esistenti - volare come uccelli nel cielo.

La vera e calda accoglienza l'ha fatta direttamente il padrone di casa: Fabio Buzzi in compagnia della figlia Lisa. Fabio Buzzi non è solo il fondatore ma è molto di più. Vera anima e mente geniale, pilota e progettista, nato a Lecco nel 1943, discendente da una famiglia legata da secoli all'arte della costruzione e del design.

La sua carriera è iniziata nel 1960 fresco laureato in ingegneria meccanica al Politecnico di Torino, con una tesi sui veicoli auto - costruiti. Nel 1966 ha dato forma al suo primo prototipo, una macchina creata con motore e meccanica AURELIA che

trova posto in prima fila nel padiglione trasparente che illustra la storia di Fabio Buzzi e della sua attività industriale nel settore navale, dalle origini al 1971 (anno di fondazione della FB Design) fino ai giorni nostri... in un suggestivo percorso che vede la storia dei motori, della meccanica prendere letteralmente il volo verso il cielo.

Si prosegue con l'esperienza formativa e professionale presso la Carniti di Oggiono dove arrivano i primi successi anche come pilota per poi trovare il degno coronamento nel 1988 in coppia con R. Ferraris quando vince il Campionato Mondiale offshore - Classe 1 che è il campio-

nato del mondo della categoria principale della disciplina dell'Offshore... e si Laurea Campione del Mondo. L'anno dopo cede il suo posto a Stefano Casiraghi che bisca il successo dell'anno precedente sempre al fianco di R. Ferraris. E' il terzo e ultimo titolo in 4 anni che vince il Team Buzzi. Nel 1990 Stefano Casiraghi che corre con un altro Team, muore durante la seconda manche dell'ultima prova del Campionato e il titolo non viene assegnato... finisce così l'esperienza del Team Buzzi in Class One.

Prosegue invece la nostra visita che si snoda fra gli uffici tecnici dove nascono i progetti, e dove Fabio

Buzzi ci presenta Enrico Conti suo inseparabile Collaboratore ed Amico che ha percorso passo passo la strada che ha portato la FB Design a diventare punto di riferimento per le imbarcazioni ad alta velocità e fornitore del Ministero della Difesa inglese, della nostra Guardia di Finanza e della Guardia costiera americana.

Il “tour” mozzafiato continua nella parte produttiva, dove nascono gli scafi, in una carrellata che vede nascere le imbarcazioni, e step by step, le vede diventare sofisticati e tecnologici strumenti di controllo consegnati nelle mani di corpi speciali di stati Europei e ormai in tutto il mondo dalla Bielorussia ai Paesi Arabi agli Stati Uniti d'America.

Il tutto si conclude, solo dopo aver visitato il Settore dedicato alla ricerca e ai nuovi sviluppi in campo aerospaziale...

Alla prossima tappa di questo fantastico Tour che, una volta di più, ci ha portato a vedere e toccare con mano l'eccellenza tecnologica, che nasce dall'esperienza del nostro territorio e spicca voli, planando sull'acqua e diventando emblema del nostro saper fare in giro per il mondo.

Francesco Maggioni

SERVIZIO CONSULENZA LEGALE

Informiamo gli associati che

il Servizio di Consulenza Legale è attivo il

venerdì pomeriggio a partire dalle ore 14.30

nella sede di Via Galilei 1 a Lecco.

Per un miglior servizio, è necessario prenotare l'appuntamento al centralino dell'Associazione, telefonando allo 0341.250200.

La consulenza è gratuita.



Via libera all'Agencia per le imprese di Confartigianato

Grande soddisfazione è stata espressa dai vertici di Confartigianato il 18 aprile scorso per il via libera, rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico, alla prima Agenzia per le imprese promossa da Confartigianato per facilitare e snellire lo svolgimento degli adempimenti burocratici a carico delle imprese. L'Agenzia per le Imprese di Confartigianato aprirà le sue sedi territoriali in Lombardia, Veneto, Marche, e Lazio.

Le Agenzie per le imprese, previste dalla legge 133/2008, sono organismi privati che possono svolgere direttamente attività amministrative di competenza dei Comuni, previa autorizzazione rilasciata dal ministero dello Sviluppo economico, dietro proposta delle Regioni territorialmente competenti. Gli imprenditori potranno così rivolgersi

direttamente alle Agenzie per depositare, ad esempio, tutta la documentazione necessaria per avviare, trasformare, trasferire o chiudere l'attività di impresa. Le Agenzie verificheranno la regolarità della documentazione e rilasceranno un attestato che, a seconda dei casi, consentirà alle imprese l'avvio immediato delle attività o, comunque, una significativa riduzione di tempi e costi per l'espletamento delle procedure.

“Un risultato importante, tanto più significativo in questa difficile fase di crisi - ha commentato il Presidente nazionale di Confartigianato Giorgio Merletti - per una battaglia che Confartigianato conduce da anni per semplificare la vita degli imprenditori e liberarli da costi e vincoli burocratici”.

Donne Impresa, tutto esaurito alla serata SmartFood

Grande affluenza di pubblico, con oltre 140 partecipanti, al primo evento organizzato dalla nuova compagine del Gruppo Donne Impresa, in collaborazione con il Gruppo Giovani.

Lo scorso 28 maggio, nella sede di via Galilei 1, si è svolto un incontro sul tema “Lo stile di vita nella prevenzione dei tumori femminili: Smart Food, il progetto che fa mangiare bene e previene i tumori”.

La serata si è aperta con gli interventi di Elena Ghezzi, presidente di Donne Impresa Lecco, di Daniele Riva, presidente dell'Associazione, e del segretario Vittorio Tonini, che ha sottolineato come proprio in questi giorni la Camera abbia dato il via libera unanime alla ratifica della Convenzione europea sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne, primo strumento internazionale vincolante che crea un quadro giuridico completo per proteggere le donne contro qualsiasi forma di sopraffazione.

L'Italia è la quinta nazione a ratificare il testo della Convenzione: perché diventi applicativa dovranno essere almeno 10 gli Stati a sottoscrivere, di cui almeno 8 del Consiglio d'Europa.

L'appuntamento è entrato nel vivo con le relazioni della dottoressa Maria Giovanna Luini, scrittrice, medico e comunicatore scientifico all'I-



A destra, Marco Bianchi e Maria Giovanna Luini. Sotto, il direttivo del Gruppo Donne con i due relatori e la presidente Elena Ghezzi.



stituto Europeo di Oncologia di Milano, e Marco Bianchi, responsabile comunicazione progetto Smart Food e volto noto del canale televisivo Fox Life.

SmartFood è un progetto di educazione alimentare promosso dall'Istituto Europeo di Oncologia, dedica-

to ad alimentazione, ricerca e salute, rivolto a cittadini, imprese e comunità. Fornisce informazioni e strumenti per divulgare, insegnare e praticare la giusta alimentazione.

Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito alla raccolta fondi da destinare al programma di vaccinazio-

ne contro il tumore del collo dell'utero promossa dall'Istituto Europeo di Oncologia. Quello al collo dell'utero è il primo importante tumore solido di cui sia stata identificata una causa virale: la ricerca ha dimostrato che l'agente infettivo è l'HPV, il papillomavirus umano. Esistono più di 200 diversi tipi di HPV, ma solo 13 sono responsabili del tumore al collo dell'utero. L'HPV è un virus assai comune e la sua presenza, nell'apparato genitale di una donna, non comporta malattie; è solo eccezionalmente che si possono sviluppare anomalie cellulari o un tumore alla cervice uterina. Chi non presenta tracce dell'agente virale non può sviluppare un tumore.

Per questo la negatività ai test virali, spontanea oppure con la vaccinazione, pone la donna al riparo dal tumore.

L'Autofficina Montevecchia verso il futuro

L'Autofficina Montevecchia srl, nostra associata e specializzata in riparazione di veicoli industriali (è MAN service partner dal 1987 e DAF Gruppo Paccar dal 2012), ha partecipato, in occasione del suo 25° anniversario di fondazione, al Concorso Internazionale Compass 2012, con un progetto che si è classificato al 7° posto a livello mondiale su oltre 20 mila concorrenti. Giorgio Panzeri, After Sales Manager dell'officina e responsabile del progetto, spiega: "Siamo partiti dall'analisi dei bisogni dei nostri clienti, scoprendo una serie di richieste sulle quali non eravamo mai stati in grado di intervenire. Fino ad oggi, infatti, ci eravamo occupati esclusivamente delle esigenze primarie del trasportatore: richieste di assistenza, servizio di manutenzione presso la sede del cliente, servizio traino, eccetera. Dopo una fase di riflessione, ci siamo resi conto che mancava, da parte nostra, una visione più moderna e integrata del servizio al cliente. Così abbiamo individuato una serie di esigenze alle quali potevamo dare una risposta, ad esempio la strutturazione di un gruppo di acquisto per ottenere migliori condizioni economiche su veicoli, ricambi e servizi; un servizio assistenza qualificato "a domicilio",



24 ore su 24, 7 giorni su 7; l'ottimizzazione dei servizi di revisione e di manutenzione. E ancora: consulenza automobilistica, tecnica, assicurativa e legale; assistenza burocratica ed amministrativa per tutte le pratiche del settore trasporti (accise, carbon tax, "caro petrolio", ecc.); corsi di formazione (accesso alla professione, recupero punti patente, CQC, preparazione all'idoneità professionale); convenzioni per car-

buranti, ACI, assicurazioni, finanziamenti e leasing.

Il passo successivo è stato il coinvolgimento diretto del Consorzio CONSAUT di Lecco, al quale siamo consorziati, sfruttando le sinergie di un approccio integrato attraverso un network di servizi. I nostri clienti possono ora richiedere in tempo reale informazioni alle istituzioni, appoggiandosi al CONSAUT per disimpegnare pratiche ed adempi-

menti burocratici. Le stesse istituzioni – conclude Panzeri - possono richiedere documenti ed inviare le pratiche direttamente al cliente o al CONSAUT se ne è richiesta l'intermediazione".

L'Officina Montevecchia ha inviato un sentito ringraziamento a Confartigianato Lecco e alle Università coinvolte per il supporto avuto nella realizzazione del progetto e alla sua implementazione operativa.

EDILIZIA > DURC NON LIMITATO ALLA SINGOLA GARA



Con l'Ordinanza del Consiglio di Stato 1465 depositata il 23 aprile, partecipare alle gare di appalto diventa più semplice. Viene chiarito in via definitiva che il Documento che accerta la Regolarità Contributiva delle imprese non deve necessariamente riferirsi alla specifica gara e dunque all'interno dei tre mesi di validità, non occorre richiederlo per partecipare a più gare.

In passato la questione era stata affrontata dall'INAIL con una serie di circolari che viceversa avevano precisato che il Durc doveva richiedersi per ogni contratto pubblico e per ogni singola fase del procedimento.

Ora l'Ordinanza interviene a fare chiarezza sulla questione: vi si legge, infatti, che non vi sono norme primarie che prescrivano che per la partecipazione alle gare d'appalto il Durc debba riferirsi alla specifica gara e che le disposizioni delle suddette circolari «non appaiono rilevanti, non potendo essere considerate rilevanti le circolari che risultino contra legem». Non possono dunque essere prese in considerazione le disposizioni di rango inferiore che contrastano con l'orientamento delle fonti primarie. Inoltre, l'emissione di nuovi Durc in presenza di uno ancora valido enterebbe, infatti, in opposizione con il principio di semplificazione dell'azione amministrativa.



Contributi a favore delle Reti d'impres

La Camera di Commercio di Lecco è da tempo impegnata nel promuovere progetti e servizi per favorire l'aggregazione tra imprese e la creazione di reti, accompagnandone i percorsi di consolidamento e i relativi progetti di innovazione - di prodotto, di processo, organizzativa - con iniziative di formazione, servizi informativi e di orientamento, assistenze specialistiche.

Queste operazioni - sottolinea il Presidente Vico Valassi - servono per stimolare forme di reazione alla crisi congiunturale: l'unione fa la forza, e questo vale sia sul versante dell'internazionalizzazione con la possibilità di raggiungere nuovi mercati, sia su

quello dell'innovazione per trovare sinergie produttive e gestionali".

Tali iniziative si inseriscono nel quadro degli interventi del sistema regionale e affiancano le azioni di finanziamento promosse da Regione Lombardia nell'ambito del programma "Ergon", che recentemente ha visto l'apertura di un nuovo "Bando per il sostegno alle Reti di Imprese (Ergon 2013)" con uno stanziamento complessivo di 6 milioni di Euro e contributi in conto capitale sino a zoomila euro.

Proprio per rispondere alle esigenze e alle sollecitazioni del sistema delle imprese, Regione Lombardia ha ampliato i termini



per la presentazione delle domande di contributo fino al 13 luglio 2013 estendendo altresì a

tutte le micro, piccole e medie imprese lombarde aggregate in rete, indipendentemente dalla data di sottoscrizione del relativo contratto, la possibilità di accedere al finanziamento (decreto dirigenziale n. 3372 del 17 aprile 2013).

L'intervento attuato dalla Regione si inserisce nel quadro del POR FESR 2007/2013, Azione F "Sostegno alle reti di imprese", linea di intervento 1.1.2.1. "Sostegno alla crescita della capacità competitiva delle imprese lombarde" e originariamente era destinato solo alle nuove aggregazioni di imprese che avessero stipulato un contratto di rete in data successiva al 25 ottobre 2012.

MEDICINA DEL LAVORO NEI CANTIERI TEMPORANEI

Secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008 sul tema "Cantieri temporanei o mobili", è importante ricordare che: "Nei cantieri la cui durata presunta dei lavori è inferiore ai 200 giorni lavorativi e ove sia prevista la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41, la visita del Medico Competente agli ambienti di lavoro in cantieri aventi caratteristiche analoghe a quelli già visitati dalla stesso medico competente e gestiti dalle stesse imprese, è sostituita o integrata, a giudizio del medico competente, con l'esame

di piani di sicurezza relativi ai cantieri in cui svolgono la loro attività i lavoratori soggetti alla sua sorveglianza.

Il medico Competente visita almeno una volta l'anno l'ambiente di lavoro in cui svolgono la loro attività i lavoratori soggetti alla sua sorveglianza".

I Datori di Lavoro sono pertanto tenuti a far pervenire al medico competente nominato per l'azienda, i piani di sicurezza redatti per i cantieri di durata prevista inferiore ai 200 giorni

(resta inteso che il Medico Competente deve comunque effettuare almeno un sopralluogo all'anno in un cantiere dell'azienda ove nominato).

In caso di cantieri con durata presunta nel piano operativo superiore a 200 giorni, il Medico Competente è tenuto ad effettuare il sopralluogo presso gli ambienti di lavoro.

Per informazioni: Economie Salute e Lavoro srl, Viale Dante, 14 - Lecco - Tel. 0341.286741 int. 2 - medicina@economieambientali.it

All'Interzum con l'Ufficio Estero



Otto le aziende che, accompagnate dall'Ufficio Estero di Api e Confartigianato Imprese Lecco, hanno partecipato alla 28esima edizione di Interzum, unica fiera da 50 anni leader nel settore dell'industria del mobile e della finitura d'interni che si è svolta a Colonia dal 13 al 16 maggio. Anche questa volta le due Associazioni lecchesi hanno optato per l'allestimento di un'area collettiva che risulta essere la soluzione più apprezzata dalle aziende visto il successo avuto nelle ultime esposizioni. Questa formula consente infatti ai partecipanti di poter disporre non solo delle competenze dello staff dell'Ufficio Estero, ma anche di un luogo di incontro e scambio con altri rappresentanti provenienti da territori limitrofi.



Rinnovo **CQC Merci**
Ci siamo!

Sai che sta per scadere la tua Carta
di Qualificazione del Conducente?

Con noi potrai rinnovare la tua CQC
senza pensieri, evitando le sanzioni

CORSO + PRATICA RINNOVO

180 €

per gli Associati Confartigianato e Con.S.Aut.
(€ 210 per i non associati)

I corsi si terranno a Lecco nella sede di via Galilei 1
A breve sarà pronto il calendario completo dei corsi

Convenzioni per le flotte

Ai primi **50 iscritti** verrà data la possibilità di frequentare
gratuitamente il seminario sull'utilizzo del cronotachigrafo

Informazioni e prenotazioni: Giovanni Dell'Oro / Matilde Petracca
Tel. 0341.250200

Iscriviti subito!



Tares e Imu alla luce delle novità del DL 35

Il decreto "sblocca debiti PA" ha introdotto alcune novità in materia di TARES e IMU. Il Dipartimento delle Finanze fornisce alcuni chiarimenti: da evidenziare, in particolare, che il nuovo termine di presentazione della dichiarazione IMU, stabilito al 30 giugno, è applicabile anche alle dichiarazioni relative al 2012. L'introduzione del termine fisso, inoltre, sollecitato da Confartigianato, semplifica la gestione del ravvedimento operoso

TARES

Il Dipartimento chiarisce le novità introdotte, per il solo anno 2013, relativamente al nuovo tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES).

Rate del tributo

E' consentito ai Comuni per il solo anno 2013 di deliberare la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo. La deliberazione è adottata dal Comune e pubblicata almeno 30 giorni prima della data di versamento anche sul sito web istituzionale.

Si ricorda che, a regime, il versamento del tributo avviene in quattro rate trimestrali, scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre; per il solo anno 2013, il termine di versamento della prima rata è comunque posticipato a luglio.

Se il Comune rispetta i termini di pubblicazione della delibera (cioè i 30 giorni antecedenti la scadenza), il versamento della prima rata potrebbe essere addirittura anticipato rispetto alla scadenza del mese di luglio; analogamente il termine di versamento dell'ultima rata potrebbe essere posticipata rispetto alla scadenza di ottobre. Nel caso in cui il Comune non adotti alcuna delibera per stabilire le scadenze e il numero delle rate della TARES, il versamento delle rate di gennaio, aprile e luglio dovrà essere effettuato entro il mese di luglio 2013 e l'ultima (quarta) rata scadrà nel mese di ottobre 2013.

Versamento

E' stata introdotta la facoltà per il Comune di inviare ai contribuenti,



ai fini del versamento delle prime due rate del tributo (e ad eccezione dell'ultima rata), i bollettini di conto corrente postale precompilati, già predisposti per il pagamento della TARSU o TIA 1 o TIA 2, ovvero indicare altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi.

Tali pagamenti sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta a titolo di TARES per l'anno 2013.

Maggiorazione standard

Il gettito della maggiorazione standard, nella misura di 0,30 euro per mq, è attribuito allo Stato e il versamento avviene contestualmente all'ultima rata del tributo. Il pagamento va effettuato tramite mod. F24 o apposito bollettino di conto corrente postale.

Il Dipartimento chiarisce che si applicano alla maggiorazione le ridu-

zioni che il Comune può disporre: si tratta, ad esempio, della riduzione nel caso di unico occupante, di abitazione stagionale, per la raccolta differenziata, per il recupero di rifiuti assimilati, etc.

Riscossione del tributo

I comuni possono continuare ad avvalersi per la riscossione del tributo dei soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Il Dipartimento chiarisce che, per l'anno 2013, ove deliberato dal comune, il soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti può vedersi attribuire direttamente il gettito del tributo. L'attribuzione del gettito riguarda anche l'ultima rata dovuta a titolo di TARES, mentre la maggiorazione spetta, comunque, allo Stato.

Aree escluse da TARES

Sono escluse dal tributo:

- le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili (adibiti a civile abitazione o diversi dalle civili abitazioni);
 - le aree comuni condominiali (ad esempio locali portineria e alloggio del portiere, lavanderia, stenditoi, etc), non detenute o occupate in via esclusiva comprese le aree adibite a verde.
- Rimangono assoggettate all'imposta le aree scoperte operative.

IMU

La disciplina IMU è stata modificata relativamente al termine di presentazione della dichiarazione e al versamento del primo acconto.

Termine dichiarazione

Il termine di presentazione della dichiarazione IMU è fissato al 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta.

In sostanza, il termine di presentazione della dichiarazione, come auspicato più volte dalla Confartigianato, da mobile (e scadente il 90° giorno dal verificarsi dei suddetti eventi) diventa fisso.

Il Dipartimento chiarisce che la disposizione produce effetto anche sulle dichiarazioni dovute per l'anno 2012, che potranno essere presentate entro il 30 giugno 2013.

Si ricorda che, per l'anno 2012, il termine era stato da ultimo prorogato al 4 febbraio 2013. Quindi, le dichiarazioni per il 2012, non presentate entro il suddetto termine del 4 febbraio 2013, possono esse-

segue >

re validamente presentate entro il 30 giugno 2013.

Ravvedimento

La modifica del termine di dichiarazione (da mobile a fisso) risolve anche i problemi collegati al ravvedimento operoso. Il Dipartimento, infatti, chiarisce che i contribuenti che intendono applicare il ravvedimento potranno beneficiare delle seguenti riduzioni:

- riduzione della sanzione ad un ottavo del minimo, se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, avviene entro il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno nel corso del quale è stata commessa la violazione (cioè entro il 30 giugno 2013 per

le omissioni relative all'IMU 2012);

- riduzione della sanzione ad un decimo del minimo di quella prevista per l'omissione della presentazione della dichiarazione, se questa viene presentata con ritardo non superiore a 90 giorni (cioè, entro il 28 settembre 2013, che slitta al 30 settembre 2013, in quanto coincidente con il sabato).

Acconti IMU

In generale, le aliquote e i regolamenti relativi ai tributi comunali sono deliberati dagli enti locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ed hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento (in caso di mancata approvazione entro tale termine, le ta-

riffe e aliquote si intendono prorogate di anno in anno).

La legge di stabilità per il 2013 ha previsto, per gli enti in disequilibrio di bilancio, che l'ente locale può modificare le tariffe e le aliquote dei tributi di propria competenza entro il 30 settembre di ciascun anno.

Con le modifiche introdotte dal D.L. n. 35/2013, è stato disposto che:

- la prima rata (scadente il 17 giugno) è calcolata applicando le aliquote e detrazioni pubblicate sino alla data del 16 maggio (a tal fine il comune effettua l'invio della deliberazione entro il 9 maggio). Nel caso in cui manchi la pubblicazione, il calcolo dell'acconto è effettuato nella misura del 50% dell'imposta dovuta calcolata sulla base dell'a-

liquota e detrazione dell'anno precedente.

- Il versamento della seconda rata, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, avviene con conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati alla data del 16 novembre (a tal fine il comune effettua l'invio della deliberazione entro il 9 novembre del medesimo anno). Nel caso in cui manchi la pubblicazione entro tale termine, si applicano gli atti pubblicati entro il 16 maggio o, in mancanza, quelli adottati per l'anno precedente.

Il Dipartimento chiarisce con un esempio che nel caso in cui alla data del 16 maggio 2013 non risultasse pubblicata alcuna deliberazione per il 2013, il contribuente dovrà verificare l'avvenuta pubbli-

SOSPESA L'IMU SOLO SULLA PRIMA CASA

Ma R.E.TE. Imprese Italia aveva chiesto la sospensione dell'IMU anche sugli immobili strumentali

Una pressione fiscale (44%), senza eguali negli altri Paesi europei, che negli ultimi 8 anni è aumentata di oltre 4 punti percentuali e a cui ha contribuito in maniera massiccia l'IMU con un gettito totale che, nel 2012, si è attestato a circa 24 miliardi di euro è il quadro, poco incoraggiante, in cui si trovano ad operare le imprese italiane.

L'aliquota media applicata sugli immobili strumentali delle imprese si è attestata, secondo l'analisi condotta dall'Ufficio Studi di Confartigianato su un campione di oltre 950.000 imprese localizzate in circa 700 comuni, attorno al 9,4 per mille, poco al di sotto del limite massimo del 10,6 per mille.

Al dato poco confortante del 2012, si aggiunga il fatto che per il 2013 è previsto un incremento - da 60 a 65 - dei coefficienti di rivalutazione applicabili alle rendite catastali degli

immobili di categoria D.

Alla luce di tale situazione e di una recessione economica che non accenna a terminare, R.E.TE. Imprese Italia aveva immediatamente inviato una lettera al Presidente del Consiglio Letta nella quale sottolineava l'iniquità del tributo e le gravi

conseguenze che si determinerebbero in assenza di sollecite modifiche alla tassazione degli immobili produttivi.

Nella missiva avevamo richiesto l'immediata sospensione del versamento della prima rata anche per gli immobili strumentali, in attesa di un riordino della tassazione immobiliare che dovrebbe vedere gli immobili strumentali, in quanto già tassati indirettamente attraverso il concorso al reddito d'impresa, esonerati dal tributo.

Purtroppo la nostra istanza è stata disattesa, dato che il Governo ha concesso la sospensione dell'IMU soltanto per le abitazioni principali.

In particolare la sospensione riguarda l'acconto IMU 2013 (in scadenza il 17 giugno 2013):

- dell'abitazione principale e relative pertinenze ad eccezione delle unità immobiliari accatastate A/1, A/8 e A/9;

- dei terreni agricoli e fabbricati rurali.



cazione sullo stesso sito della deliberazione relativa al 2012; in mancanza di delibera per il 2012, il contribuente applicherà le aliquote stabilite per legge.

Quindi, se il comune intende confermare le aliquote e detrazioni previste per il 2012, deve assicurarsi che la relativa delibera (anno 2012) sia stata pubblicata; altrimenti deve trasmetterla in via telematica per l'inserimento (entro il 9 maggio).

Infine, il Dipartimento ribadisce la retroattività delle delibere al 1° gennaio dell'anno di riferimento, non potendo essere frazionato il periodo d'imposta dell'IMU.

Infine, i comuni dovranno inserire in un'apposita griglia riassuntiva le aliquote e i regimi agevolativi determinati con le delibere: tale adempimento non incide sulla efficacia costitutiva delle stesse, che

dependono unicamente dalla pubblicazione di tali atti nel sito informatico del MEF.

L'azione di Confartigianato

Si segnala, al riguardo, che nel corso della discussione parlamentare di conversione del DL 35/2012 è stato approvato un emendamento, proposto da Confartigianato, unitamente a R.E.TE. Imprese Italia, che modifica la modalità di determinazione dell'acconto IMU.

La modifica normativa, semplificando il complicato meccanismo di determinazione della prima rata IMU stabilita nella versione originaria del decreto legge, stabilisce che il versamento della prima rata (dovuta entro il 16 giugno) è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente.

Il versamento della seconda rata (dovuta entro il 16 dicembre) è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti dei comuni pubblicati nel sito internet delle Finanze alla data del 16 ottobre di ciascun anno di imposta.

A tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio delle deliberazioni con cui sono state approvate le variazioni di aliquote e di detrazioni entro il 9 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 16 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

Ulteriori novità in materia di versamento della prima rata IMU, specie per quanto concerne quello all'abitazione principale, dovrebbero formare oggetto di un imminente decreto legge.

AUTOTRASPORTO MERCI, CONFERMATE LE AGEVOLAZIONI

Sono prorogate anche per il 2013 le agevolazioni per gli autotrasportatori e confermati gli importi già previsti nel 2012. In particolare:

- 1) le imprese di autotrasporto merci - conto terzi e conto proprio - possono recuperare nel 2012 fino a un massimo di 300 euro per ciascun veicolo (tramite compensazione in F24), le somme versate nel 2012 come contributo al Servizio Sanitario Nazionale sui premi di assicurazione per la responsabilità civile, per i danni derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore adibiti a trasporto merci di massa complessiva a pieno carico non inferiore a 11,5 tonnellate. Anche quest'anno per la compensazione in F24 si utilizza il codice tributo "6793";
- 2) per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il Comune in cui ha sede l'impresa (autotrasporto merci per conto di terzi) è prevista una deduzione forfetaria di spese non documentate (articolo 66, comma 5, primo periodo del Tuir), per il periodo d'imposta 2012, nelle seguenti misure:
 - 56 euro per i trasporti all'interno della Regione e delle Regioni confinanti. La deduzione spetta anche per i trasporti personalmente effettuati dall'imprenditore all'interno del Comune in cui

ha sede l'impresa, per un importo pari al 35 per cento di quello spettante per gli stessi trasporti nell'ambito della Regione o delle Regioni confinanti;

- 92 euro per i trasporti effettuati oltre questo ambito.

ALTRE DEDUZIONI

È prevista un'ulteriore deduzione pari a € 154,94 per ogni motoveicolo e autoveicolo utilizzato nell'attività d'impresa e avente massa complessiva a pieno carico non superiore a Kg 3.500. La deduzione spetta solo ai soggetti in contabilità semplificata. In alternativa alla deduzione, anche analitica, delle spese sostenute per le trasferte dei dipendenti fuori dal territorio comunale, è consentito dedurre un importo giornaliero di € 59,65 o € 95,80 per le trasferte all'estero, al netto delle spese di viaggio e trasporto. La deduzione spetta alle imprese autorizzate all'autotrasporto di merci, indipendentemente dalla forma giuridica e dal regime di contabilità adottato. Di conseguenza, l'impresa interessata può scegliere se dedurre analiticamente le spese sostenute per la trasferta del dipendente, ovvero dedurre i citati importi forfetari, ferma restando l'ulteriore deduzione delle spese di viaggio e trasporto rimborsate a piè di lista.



LECCO

Via G. Galilei, 1
Tel. 0341 250200

BARZANO'

Via A. Manara 1
Tel. 039 955887

CALOLZIOCORTE

Corso Dante 29
Tel. 0341 644400

COLICO

Via Nazionale 91
Tel. 0341 930469

MERATE

Via Mameli 6
Tel. 039 9900331

MISSAGLIA

Via Ugo Merlini 4
Tel. 039 9241599

OGGIONO

Via Giovanni XXIII 16
Tel. 0341 577198

PREMANA

Via 2 Giugno 2
Tel. 0341 890370

PRIMALUNA

Via Provinciale 85
Tel. 0341 980118

GIUGNO

■ 17

IVA - Invio telematico dei dati delle dichiarazioni di intento di maggio.**IVA** - Liquidazione e versamento dell'imposta relativa a maggio.**IRES - IVA - IRAP** - Versamento del saldo e del 1° acconto da parte dei soggetti con esercizio sociale coincidente con l'anno solare.**IRPEF - IVA - Contributi** - Versamento delle ritenute d'acconto, dell'IVA e dei contributi relativi a maggio.**DIRITTI CAMERALI** - Pagamento dei diritti alle Camere di Commercio.**INPS** - Pagamento del saldo 2012 e del 1° acconto 2013 dei contributi dovuti sul reddito eccedente il minimale da parte di artigiani e commercianti.**IMU** - Versamento dell'imposta dovuta per il 1° semestre.**Ritenute** - Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni (mese precedente).**Contributi INPS mensili** - Versamento a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente.**Gestione separata INPS** - Collaboratori a progetto, occasionali e associati in partecipazione.**Addizionali** - Versamento addizionali regionale/comunale su redditi da lavoro dipendente.**Gestione separata INPS** - Versamento contributi collaboratori a progetto, occasionali e associati in partecipazione e versamento saldo 2012 e prima rata acconto previdenziale 2013.

■ 25

MODELLI INTRA - Presentazione per le operazioni del mese di maggio.

■ 29

Uniemens - Denuncia delle retribuzioni e contributi del mese precedente.**MODELLO 730** - CAF/professionisti invio telematico all'Agenzia delle Entrate dei Mod.730 e 703/4 - Sostituti di imposta: invio del modello 730 all'Agenzia delle Entrate.

■ 30

Libro unico del lavoro - Obbligo di stampa in relazione al periodo di paga precedente.

LUGLIO

■ 1

IRPEF - IVA - IRAP - Presentazione della dichiarazione da parte dei soggetti non obbligati all'invio telematico.**MODELLI BLACK-LIST** - Comunicazione delle operazioni relative al mese di maggio.

■ 16

IVA - Invio telematico dei dati delle dichiarazioni di intento di giugno.**IVA** - Liquidazione e versamento dell'imposta relativa a giugno.**IRPEF - IVA - IRAP** - Versamento del saldo e dell'acconto, con la maggiorazione dello 0,40%, da parte dei soggetti tenuti alla presentazione della dichiarazione unificata.**IRES - IVA - IRAP** - Versamento del saldo e dell'acconto, con la maggiorazione dello 0,40%, da parte dei soggetti con esercizio solare coincidente con l'anno solare.**DIRITTI CAMERALI** - Pagamento dei diritti alle Camere di commercio con maggiorazione dello 0,40%.**INPS** - Versamento saldo 2012 e 1° acconto 2013, con la maggiorazione dello 0,40%, dei contributi dovuti sul reddito eccedente il minimale da parte di artigiani e commercianti.**Ritenute** - Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni (mese precedente).**Contributi INPS mensili** - Versamento a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente.**Gestione separata INPS** - Collaboratori a progetto, occasionali e associati in partecipazione.**Addizionali** - Versamento addizionali regionale/comunale su redditi da lavoro dipendente.**Gestione separata INPS** - Versamento contributi collaboratori a progetto, occasionali e associati in partecipazione.www.artigiani.lecco.it

Tutte le informazioni sui servizi e le categorie

www.artigianatolecchese.it

Notizie e appuntamenti dal mondo dell'artigianato





Mutui Casa Deutsche Bank

La scelta che non ti pesa

La ricerca del mutuo rende pesanti le tue giornate?
Fai leggera la tua scelta. Scegli Deutsche Bank.
Acquisto, sostituzione, ristrutturazione o nuova liquidità.
Qualunque sia la tua esigenza, i nostri Personal Banker sono al tuo fianco
per aiutarti a trovare la soluzione su misura per te.



A Passion to Perform.

Deutsche Bank



INSIEME COSTRUIAMO IL TUO FUTURO

SCOPRI LA SOLUZIONE SU MISURA PER LA TUA IMPRESA

La Cooperativa Artigiana di Garanzia di Lecco è una Società senza scopo di lucro che assiste artigiani e piccoli imprenditori con un apposito servizio di consulenza e di tutela.

Se hai bisogno di finanziamenti per fare nuovi investimenti e sviluppare la tua attività, puoi rivolgerti a noi con fiducia: troverai un interlocutore in grado di capire le tue esigenze e di farti raggiungere i tuoi obiettivi nel modo più rapido, conveniente ed efficace.

Con noi avrai la sicurezza di:

- ricevere un'assistenza adeguata
- avere maggiori garanzie
- scegliere la formula finanziaria più adatta al tuo investimento
- accedere più facilmente al credito bancario
- ricevere il finanziamento in tempi più brevi



RICHIEDI DA NOI IL TUO FINANZIAMENTO



COOPERATIVA
ARTIGIANA DI
GARANZIA
di LECCO



Confartigianato
IMPRESE
UNIONE ARTIGIANI LECCO

Via Galileo Galilei, 1
23900 LECCO
tel 0341 250 177
credito@artigiani.lecco.it
www.artigiani.lecco.it